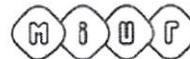




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI

COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della Classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020/2021

V B

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Teresa Noto



Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Giovanna Lauretta

INDICE

| | |
|--|---------|
| ● Informazioni generali sull'istituto | pag. 3 |
| ● Elenco degli alunni | pag. 4 |
| ● Variazione del Consiglio di classe nel triennio | pag. 5 |
| ● Configurazione della classe nel triennio | pag. 6 |
| ● Quadro del profilo della classe | pag. 7 |
| ● IL PECUP dei Licei | pag. 9 |
| ● Risultati di apprendimento del Liceo Classico | pag. 11 |
| ● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali | pag. 12 |
| ● Moduli / attività CLIL | pag. 14 |
| ● Percorsi interdisciplinari | pag. 15 |
| ● Educazione Civica | pag. 16 |
| ● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) | pag. 21 |
| ● Attività extra-curricolari | pag. 23 |
| ● Verifiche e Valutazioni | pag. 24 |
| ● Elementi e criteri per la valutazione finale | pag. 25 |
| ● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato | pag. 26 |
| ● Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana | pag. 27 |
| ● Il Consiglio di Classe | pag. 29 |

Allegati al Documento

- Griglia del Colloquio
- Tabella tracce elaborati
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline
- PDP e relazione finale alunno DSA

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

| N° | ALUNNO | PROVENIENZA |
|----|---------|-----------------------------|
| 1 | OMISSIS | IV B |
| 2 | OMISSIS | IV B |
| 3 | OMISSIS | IV B |
| 4 | OMISSIS | IV B |
| 5 | OMISSIS | IV B |
| 6 | OMISSIS | IV B |
| 7 | OMISSIS | IV B |
| 8 | OMISSIS | IV B |
| 9 | OMISSIS | IV B |
| 10 | OMISSIS | IV B |
| 11 | OMISSIS | IV B |
| 12 | OMISSIS | IV B |
| 13 | OMISSIS | IV B |
| 14 | OMISSIS | IV B |
| 15 | OMISSIS | IV B |
| 16 | OMISSIS | IV B |
| 17 | OMISSIS | IV B |
| 18 | OMISSIS | IV B |
| 19 | OMISSIS | IV B |
| 20 | OMISSIS | IV B |
| 21 | OMISSIS | IV B |
| 22 | OMISSIS | IV B |
| 23 | OMISSIS | proveniente da altra scuola |
| 24 | OMISSIS | IV B |

Variazione del consiglio di classe nel triennio

| Discipline Curricolari (1) | Anni di corso (2) | | | | | Classe terza (3) | Classe quarta (3) | Classe quinta (3) |
|--|----------------------|---|---|---|---|---------------------|----------------------|----------------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | | | |
| Lingua e cultura italiana | " | " | " | " | " | Cassarino | Cassarino | Cassarino |
| Lingua e cultura latina | " | " | " | " | " | Noto | Noto | Noto |
| Lingua e cultura greca | " | " | " | " | " | Ruta | Noto | Noto |
| Lingua e cultura straniera | " | " | " | " | " | Di Pietro | Palazzolo | Palazzolo |
| Geostoria | " | " | | | | | | |
| Storia e Filosofia | | " | " | " | | Fiorenzo | Fiorenzo | Fiorenzo |
| Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.US. | " | " | " | " | " | Puglisi | Puglisi | Puglisi |
| Matematica | " | " | " | " | " | Rago | Rago | Rago |
| Fisica | | " | " | " | " | Rago | Rago | Rago |
| Scienze naturali | " | " | " | " | " | Garofalo | Garofalo | Garofalo |
| Scienze motorie | " | " | " | " | " | Guastella | Guastella | Guastella |
| IRC | " | " | " | " | " | Licitra | Licitra | Licitra |

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente

Il Progetto "AUREUS" è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extra-scolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.

Configurazione della Classe nel triennio

| Classe | Iscritti stessa classe | Iscritti da altra classe | Trasferiti da altra scuola | Promossi a giugno | Promossi con debito | Non promossi o ritirati |
|--------|---------------------------|-----------------------------|----------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------------|
| TERZA | 26 | | 1 | 19 | 4 | 3 |
| QUARTA | 24 | | 0 | 23 | 0 | 1 |
| QUINTA | 23 | | 2 | | | 1 |

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 23

Quadro del profilo della classe

La classe si compone di 24 elementi – otto ragazzi e sedici ragazze – tutti provenienti dalla IVB, ad eccezione di un'alunna, e tutti residenti a Comiso, tranne tre alunni pendolari, due residenti a Pedalino e uno nel territorio di Chiaramonte Gulfi. La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare, fatta eccezione per un'alunna della classe che, non ammessa nello scrutinio finale dell'a.s. 2018-19 alla classe quarta, si è trasferita in un istituto privato e quest'anno si è iscritta alla classe quinta. Un alunno è DSA e per lui ogni anno è stato predisposto il PDP, allegato al presente documento.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica del corpo docente; solo per l'insegnamento di Inglese e di Greco si è registrato un cambiamento nel quarto anno.

La classe ha sempre stabilito un buon rapporto con tutti i docenti, mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto in ogni dimensione e ambito della vita scolastica; ma non ha dimostrato un grado di socializzazione sempre adeguato: coesistono più gruppi, coesi al proprio interno e, a tratti, collaborativi tra loro. Nell'ultimo anno in particolare, a causa dell'emergenza pandemica, l'alternarsi continuo di attività didattica in DDI o in presenza, in modalità mista al 50%, ha enfatizzato questo aspetto del clima relazionale, facendo talora registrare una certa distanza e tendenza all'individualismo.

L'insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da promuovere, attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici, la graduale acquisizione di un metodo di studio sempre meno mnemonico, più critico e produttivo, nonché lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche, espositive e critiche che sono trasversali a tutti i saperi ed essenziali alla crescita civile di persone responsabili.

La partecipazione alle attività didattiche ha portato a risultati non omogenei per tutti gli allievi, che, nell'accogliere le sollecitazioni proposte, le hanno elaborate attraverso le proprie individuali caratteristiche personali di impegno, partecipazione, determinazione e abilità. Il riscontro successivo del lavoro svolto ha fatto emergere sul piano del profitto varie fasce di livello: un gruppo di allievi ha evidenziato curiosità e vivacità intellettuale, ha conseguito autonomia e padronanza nell'organizzazione dei contenuti, nella gestione responsabile delle idee e dei linguaggi, nell'abilità di analisi e di sintesi, nella competenza critica e valutativa, conseguendo ottimi livelli; un altro gruppo di alunni, dotati di discrete capacità e impegnati con una certa assiduità e serietà nello studio, hanno raggiunto conoscenze e competenze soddisfacenti. Pochi alunni, che nel corso degli anni hanno mostrato difficoltà in alcune discipline accumulando lacune metodologiche e contenutistiche, si sono contraddistinti per l'impegno non sempre adeguato e un interesse superficiale e saltuario e presentano ancora l'esigenza di essere guidati in maniera più o meno diretta

Si fa presente che la classe ha seguito le lezioni in presenza dall'inizio dell'anno scolastico fino al 24 ottobre 2020, mentre dal 26 ottobre è stata attivata in via esclusiva il piano delle attività di Didattica a Distanza, predisposto dal Collegio Docenti.

A partire dall'8 febbraio, ai sensi dell'Ordinanza n°11 contingibile e urgente della Regione Siciliana, che ha prescritto la presenza della popolazione scolastica nei limiti del 50%, le attività didattiche si sono svolte in modalità mista, parte della classe in presenza parte da remoto, per la

manca di spazi idonei a contenere l'intero gruppo classe nel rispetto delle norme sul distanziamento previste dal Piano Scuola 2020-2021. È altresì opportuno precisare che, nella modalità di Didattica Digitale Integrata, le lezioni sono state in parte asincrone e in parte sincrone, per consentire agli alunni di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e con sufficienti momenti di pausa.

L'inagibilità dei locali della sede centrale ha poi imposto dal 13 al 22 marzo un periodo di Didattica Digitale Integrata, necessario per la riorganizzazione degli spazi e dell'orario. Dal 22 marzo la classe ha svolto l'attività didattica in modalità mista al 50%, con turnazione dei gruppi a settimane alterne.

Le nuove modalità didattiche hanno ovviamente imposto significativi cambiamenti anche negli stili di insegnamento e di apprendimento e nella valutazione. Nel primo trimestre sono state valutate con voto unico anche le discipline che prevedono il voto allo scritto (delibera n.5 del Collegio docenti del 31 ottobre 2020). Nel pentamestre, visto che la didattica a distanza è solo un momento della didattica integrata digitale, la verifica degli apprendimenti è prevalentemente avvenuta in presenza.

Nonostante l'alternarsi delle modalità didattiche, la maggior parte degli alunni ha seguito con costanza e ha partecipato attivamente alle attività in DDI, solo pochi, assentandosi per negligenza o problemi di connessione, non sono stati sempre presenti o non lo sono stati per l'intera giornata scolastica.

Le famiglie hanno avuto una presenza collaborativa negli Organi Collegiali (Consiglio di Classe) e nel corso del triennio hanno partecipato assiduamente ai colloqui in presenza con i docenti negli "incontri scuola - famiglia", fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. La modalità del ricevimento da remoto ha fatto registrare una leggera flessione nella partecipazione, tuttavia la comunicazione è stata garantita attraverso vari canali (sito, Registro elettronico, mail, whatsapp), così da consentire alle famiglie di poter essere sempre aggiornati sulla situazione dell'attività didattica.

Il profilo educativo culturale e professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto

- con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- 2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- 4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- 5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Nel corso del trimestre e pentamestre si sono alternati periodi di didattica a distanza e periodi di didattica a modalità mista (DP e DaD), poiché le dimensioni dell'aula hanno consentito la lezione in presenza solo a metà classe. Al fine di garantire un buon ambiente di apprendimento, in ottemperanza ai criteri generali indicati nel Regolamento di Istituto (Allegato 6 artt.1-2), si sono individuati i seguenti criteri per la divisione della classe in due sottogruppi, ciascuno rispettivamente di 12 e 13 alunni, che si sono alternati nella frequenza a cadenza settimanale:

- equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti;
- equilibrio nella ripartizione dei livelli di comportamento;
- equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
- equilibrio nella distribuzione di alunni stranieri;
- equilibrio nella distribuzione di alunni fragili;
- equilibrio nel numero di eventuali ripetenti.

L'alunno DSA ha frequentato sempre in presenza.

Nei periodi in cui l'attività didattica si è svolta interamente in modalità a distanza, la programmazione delle lezioni in modalità sincrona ha seguito un quadro orario settimanale, stabilito con delibera del Dirigente scolastico, con un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Le restanti unità orarie sono state svolte in asincrono, senza cioè l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, documentate attraverso lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Tra le metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata si è fatto riferimento alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo e alla flipped classroom.

Per le attività sincrone è stata utilizzata la piattaforma G-suite

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione e restituzione agli studenti delle performance scritte
- Autocorrezione da parte dello studente sulla base delle indicazioni del docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Comunicazioni (laddove necessario) con gli studenti/famiglie tramite email istituzionale o G-suite.
- Colloqui programmati con i genitori tramite Gsuite

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale – Allegato B delle diverse discipline (All. 4).

Moduli / attività CLIL

In considerazione del fatto che la DNL individuata dal CdC, la **Storia dell'Arte**, è affidata ad un commissario interno, quest'anno, come da normativa, il modulo CLIL potrà essere oggetto di verifica in sede di colloquio.

A causa della rimodulazione della programmazione a seguito lockdown, i moduli CLIL, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla relazione disciplinare, sono i seguenti:

1) Romantic English Painting: Constable and Turner.

2) E. Degas, *In a Caf *

3) Van Gogh, *Starry night*

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno guidato gli alunni nell'analisi di testi e documenti idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati e nel rispetto della libertà dello studente di dare prova di un'originale visione interdisciplinare del sapere, i *percorsi* di seguito indicati:

| Percorsi | Discipline coinvolte |
|-----------------------------------|---|
| 1. Intellettuale e società | Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Fisica |
| 2. Incontro tra culture | Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Fisica |
| 3. Uomo e Natura | Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie, IRC, Fisica |

Si fa presente che nella revisione della programmazione di classe si è proceduto ad una riduzione dei contenuti, secondo quanto sarà esplicitato nelle relazioni disciplinari.

Educazione civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria

esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

| Asse tematici | Tema | Discipline coinvolte | Contenuti | ore |
|--|---|----------------------|--|-----|
| COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | <p>Il diritto d'asilo articolo 10</p> <p>Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21), con riguardo anche al tema della libertà della donna</p> <p>Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica</p> <p>Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa.</p> <p>Gli organismi internazionali</p> | Italiano | <p>L'articolo 11 della Costituzione.</p> <p>C. Pavese: da "La casa in collina": Ogni guerra è una guerra civile.</p> <p>La guerra è finita solo per i morti</p> <p>G.Ungaretti: un poeta in trincea. Le poesie di guerra: analisi di Fratelli. Soldati. Veglia</p> <p>Ungaretti e la guerra. Analisi di Non gridate più. Per i morti della Resistenza</p> <p>Bufalino:una testimonianza di guerra: Requiem per il nemico ignoto</p> <p>La Costituzione italiana.</p> <p>Discorso di Calamandrei:</p> | 5 |

| | | | | |
|--|---|------------------|---|----|
| | | | Cos'è la Costituzione | |
| | | Storia | Genesi della Costituzione Art 19-21: La libertà di pensiero Art 3: il principio di uguaglianza Art 11: la guerra Gli organismi internazionali e sovranazionali nel dopoguerra L'Unione europea I diritti delle donne : la violenza di genere Art 27: la pena di morte, i diritti violati L'ONU | 10 |
| | | Storia dell'Arte | Art. 9 della Costituzione Tutela del patrimonio culturale | 4 |
| | | Inglese | "Pygmalion" di G.B.Shaw L'istruzione femminile nel 18°e 19° secolo Il movimento delle Suffragette La condizione femminile nel 18° secolo, Mary Wollstonecraft Il ruolo della donna nel matrimonio e nella famiglia La donna nella società vittoriana | 6 |
| | | Scienze motorie | La storia dell'educazione fisica e dei giochi olimpici | 3 |
| SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo __) | Scienze naturali | Garantire modelli di produzione e consumo sostenibile (quando la chimica si fa sostenibile) | 6 |
| | | Fisica | L'inquinamento elettromagnetico | 3 |

| | | | | |
|-----------------------|---|------------|-------------------------------|-----------|
| Cittadinanza digitale | Sviluppare contenuto- creare contenuti in formati diversi inclusi i multimedia- editare e perfezionare contenuti prodotti in prima persona o da altri esprimersi in modo creativo attraverso i media digitali e le tecnologie | Matematica | Nuove professionalità in rete | 2 |
| TOTALE | | | | 39 |

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dell'1 settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto

l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
|--|--|--|---|--|
| Voti | Conoscenze | Competenze | Capacità | Partecipazione al dialogo educativo |
| 1-3 | Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari | Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale | Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati. | Disinteresse per le attività di studio |
| 4 | Conoscenze frammentarie e lacunose | Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio | Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette. | Interesse saltuario e/o ricezione passiva |
| 5 | Conoscenze superficiali | Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto. | Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi. | Interesse discontinuo e/o ricezione passiva |
| 6 | Conoscenze essenziali ma non approfondite. | Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto | Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note. | Attenzione costante e partecipazione sollecitata |
| 7 | Conoscenze chiare e precise. | Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica | Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi. | Attenzione costante e interventi pertinenti |
| 8 | Conoscenze complete organiche e articolate. | Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato. | Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette. | Interattiva con interventi pertinenti |
| 9 | Conoscenze notevoli, organiche e approfondite. | Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico | Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche. | Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti |
| 10 | Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo | Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico. | Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci. | Interattiva con interventi originali e contributi personali. |

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curricolo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private:

- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (15 dicembre 2020)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (6 febbraio 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 febbraio 2021)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27/01/2021)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (28/01/2021)
- Università di Palermo (18 febbraio 2021)
- Accademia NABA (8 marzo 2021)
- Università Kore (30 marzo 2021)
- ITS "Archimede" (8 aprile 2021)
- Cooperativa Policoro (9 aprile 2021)
- Università LUMSA (17 aprile 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 maggio 2021)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (24 novembre 2020)
- Marina Militare (19 gennaio 2021)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Pisa
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extra-curricolari

A causa dell'emergenza Covid, il numero di attività extracurricolari è stato esiguo: la frequenza in presenza al 50% a settimane alterne, il clima di precarietà causato dal rischio di quarantene improvvise hanno di fatto ostacolato la pianificazione di eventi. La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, sempre da remoto, tramite piattaforma Meet o Teams, alle seguenti iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto:

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Vittoria;
- Incontro formativo con la Polizia di Stato "Contro la violenza di genere";
- Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema "Libertas/libertà"

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, distinguendo le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione allegate alle programmazioni dei Dipartimenti e parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
 - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
 - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
 - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
 - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
 - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
 - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite
- Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati del profitto, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Venerdì 14 maggio 2021 si terrà un incontro da remoto con le famiglie, presieduto dalla Preside alla presenza dello Staff della Dirigenza e dei coordinatori dei CdC delle classi V di tutti gli indirizzi, al fine di fornire informazioni sull'Esame di Stato ed invitare, anche per tramite dei genitori, gli alunni ad assumere comportamenti responsabili e prudenti per evitare contagi e il conseguente rischio di non poter sostenere la prova del colloquio in presenza.

In merito all'avvio del colloquio, in ottemperanza all'O.M. 53 del 3/3/2021, art.18, comma 1, lettera a), la discussione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo riguarderà un tema diverso per ciascun candidato. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia che conterrà due passi, l'uno in greco e l'altro in latino, entrambi senza traduzione e afferenti allo stesso tema, individuato tra i nodi concettuali delle discipline, ossia valori individuali, valori collettivi e spunti di riflessione filosofica. La lunghezza dell'elaborato sarà di max 10 cartelle con carattere times new roman 12, interlinea 1,5, margini 2, allineamento giustificato e pagine numerate. L'alunno nella discussione dell'elaborato dovrà dimostrare, attraverso la comprensione e la contestualizzazione dei passi, di essere capace di integrare le conoscenze disciplinari acquisite in una prospettiva multidisciplinare, attraverso gli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi.

Per quanto concerne l'individuazione, tra i membri designati componenti la sottocommissione, del docente di riferimento per l'elaborato, il CdC ha deciso di esonerare da questo compito il docente delle materie di indirizzo e il docente di Italiano, assegnando a ciascuno dei quattro docenti un gruppo di sei alunni. Nel rispetto di un criterio equo, obiettivo e trasparente, stabilita la consistenza numerica di ciascun gruppo, si è proceduto con l'associazione dei singoli alunni, attraverso un generatore casuale automatico di estrazione numerica, a ciascun docente, individuato secondo l'ordine alfabetico.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione, allegata all'O.M. sugli Esami di Stato 2020-2021.

Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a.s. 2020-2021

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) dell'O.M. 53 del 03/05/2021, si riportano di seguito i testi letterari oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

Il Romanticismo:

- **M.me de Stael** : *Basta con i classici: tradurre i contemporanei!*
- **Manzoni** : da *Lettere a M. Chauvet*. (rr.23-90; 99-102) ; *Lettera sul Romanticismo (Al M.se D'Azeglio)*
Da *Inni sacri*:" *La Pentecoste*": str.1-10,16)
" *Il cinque maggio*".
" *Marzo 1821*" (vv.30-44,54-56,81-88))
Da "*Adelchi*":
" *Morte di Adelchi*" (vv. 339-364),
Il Coro dell'Atto III : *Dagli atri muscosi ...*
Dal Coro di Ermenarda (atto IV: vv.85-120)
- **Leopardi** :
da *I Canti*:
Ultimo canto di Saffo, 3[^]e 4[^] str.;
Il passero solitario
L' infinito
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto (vv1-157, 297-317)
Dalle *Operette morali* :
Dialogo della Natura e un Islandese
Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere
Cantico del Gallo Silvestre
Dallo "*Zibaldone* ": *Un giardino di sofferenza; La noia* (LVIII)

La cultura del secondo Ottocento.

- **Charles Baudelaire**: da *I Fiori del male: Corrispondenze*.
- **Verga**, *Lettera a Salvatore Paola Verdura*
Lettera a Salvatore Farina (Prefazione a "*L' amante di Gramigna*").
Da *Vita dei campi*:
Fantasticherie
Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia: *Prefazione a I Malavoglia* (“uno studio sincero e appassionato”.)

Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, dal cap. I

L'addio di 'Ntoni, dal cap. XV

Da Novelle rusticane. “*La roba*”, “*Libertà*”.

Da Mastro don Gesualdo: *Una giornata-tipo di Gesualdo. Gesualdo muore da vinto*

● **Pascoli:**

Da Myrica:

Lavandare,

Arano

X Agosto,

L'assiuolo,

Novembre.

da I Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno.

Nebbia.

Da Il fanciullino : *Una dichiarazione di poetica* (capp. I,III,IV)

● **D'Annunzio:**

Da Il Piacere: “ *Tutto impregnato d'arte: Ritratto di Andrea Sperelli*”

Da Alcyone : “*La pioggia nel pineto*”,

Il contesto storico-culturale tra fine '800 e primo '900

● **Luigi Pirandello:**

Dal saggio L'umorismo, parte seconda, cap. V

Da Novelle per un anno :

Certi obblighi

Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: *L'ombra di Adriano Meis*

Da Uno, nessuno e centomila, *Non conclude* (rr.58-89)

● **I. Svevo:**

da La Coscienza di Zeno: *L'origine del vizio* (cap.3)

● **G. Ungaretti:**

da L'Allegria: , *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia**, *Fratelli**, *Mattina**, *Soldati**, *Non gridate più**, *Per i morti della Resistenza**

*trattate nel programma di Ed. civica

DIVINA COMMEDIA:

Paradiso: Canti: I (vv 1-36,55-108), III, VI, XI, XV, XVI (vv.46-69) e XVII (vv. 55-69, 103-132).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano
Latino e Greco
Storia e Filosofia
Inglese
Storia dell'Arte
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Scienze motorie
IRC

Passarino
Teresa Noto
Dionisi
Leonora Velozzi
Abudji Casino
Ester Ryp
Pignatelli
Gabriella Lita

Comiso 13/05/2021

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Teresa Noto

Teresa Noto



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giovanna Lauletta

Maria Giovanna Lauletta